

IL FENOMENO. Rinasce un mestiere e sempre più luoghi vengono dedicati alla cura del corpo

La barba, l'ultima moda che piace ai bresciani



Anche a Brescia le barbierie stanno tornando in grande stile come luoghi in cui concedersi un rituale fino a pochi anni fa appannaggio delle persone «over»

I saloni di barberia tornano in grande stile: all'«Argagn» di via Filzi il taglio diventa una scusa, fra lounge bar e vendita di mobili vintage

Michela Bono

Brad Pitt è stato il primo a far vacillare il predominio degli sbarbati. Quando è salito su uno dei suoi innumerevoli «red carpet» con barbona e baffi biondi le fan sono andate in visibilio. Prova superata: la barba è tornata alla ribalta. Così sempre più volti noti se la fanno crescere, da George Clooney a Bradley Cooper fino a Liam Hemsworth. In realtà la moda hipster ha iniziato a prendere piede ben prima di Pitt (in America risale ai primi anni '40) contravvenendo al suo significato originale, ovvero la volontà di andare contro tendenza che, in quanto tale, non avrebbe dovuto diventare una moda. Tendenza o meno, una cosa è certa: oggi la barba lunga piace, e in quasi tutti gli uomini che la portano migliora l'aspetto, conferisce carattere e - se si è giovani - fa sembrare più adulti. E quando uno stile «tira», si apre un mondo e con esso un mercato: sono sempre più numerosi gli uomini che chiedono aiuto al barbiere, mestiere rinato dopo anni di oblio. An-

che a Brescia le barbierie stanno tornando in grande stile, non solo come servizi morbidi e fuggi, ma come luoghi in cui l'uomo può concedersi un rituale solo pochi anni fa appannaggio di pochi.

Entrando in una di queste barbierie fa tornare indietro nel tempo. Da Argagn in via Fabio Filzi 17, ad esempio, si respira l'aria familiare di un salone napoletano, rivisitato con tutti i comfort di un locale moderno. Si è accolti da barbieri in abito gessato, panciotto e cravatta regimental, e fatti accomodare su una poltrona vintage reclinabile fino a diventare un letto.

Il locale, aperto il giorno di Santa Lucia, è unico nel suo genere in Italia: ideato da un ortopedico pazzo per la barba, Mattia Guandalini, con la moglie Barbara Ucelli, pazza per gli oggetti da collezione, è una barberia con lounge bar aperto dalla colazione alla cena, dove chiunque può entrare, rifocillarsi con cibi ed etichette smart, e godersi l'atmosfera di un ambiente in cui ogni mobile e soprammobile vintage è in vendita.

I due titolari, insieme ai soci Giacomo Priuli e Davide Bon-



Avere una barba curata e ben in evidenza oggi è una moda

Un salto indietro nel tempo tra abiti gessati e poltrone che si reclinano fino a diventare un letto

fadini, hanno progettato un luogo che rispecchia la loro vitalità, dove accogliere tutti, anche chi vi si reca per leggere un libro nella zona sopralcanta davanti a un caffè, o chi vuole un angolo informale per incontrare un cliente.

Barba e capelli sono la scusa per diventare di casa, una coccola fatta con gran maestria, che prevede un rituale composto da tre pose con teli caldi più quello freddo finale.



Mentre a casa si usa un rasoio normale, il barbiere utilizza rigorosamente la lametta a mano libera

La ciliegina sulla torta, per chi si concede il trattamento lux, è il massaggio viso eseguito dalle dolci mani dell'estetista, impreziosito dal soffio di un erogatore che emette sulla pelle ossigeno puro.

NULLA È LASCIATO al caso: né gli strumenti del mestiere brandizzati, né i prodotti estetici suggeriti da un naso francese e realizzati da un cosmologo di grido. Anche il packaging è particolare: confezioni blu che ricordano i vetri a cobalto delle vecchie farmacie. «Siamo viaggiatori e le aste ci attirano come api sul miele - rivela Barbara -. Tutto ciò che ci circonda viene dal mondo. La stessa concezione del locale arriva da lontano, ma sono convinta che i bresciani sempre di fretta, una volta entrati, riusciranno a staccare e prendersi una pausa qua e là».

Anche il nome è nativo: la parola «argagn» è declinata direttamente dal dialetto, in cui significa «aggeggio». L'«argagn» è un oggetto utile ma un po' strano, non comune, che deve essere spiegato, come i tanti che circondano i clienti in barberia. Barba e capelli sono il pretesto per tirare il fiato e iniziare a prendersi cura di sé, senza per questo sentirsi meno maschi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I consigli dell'esperto

«La rasatura è meglio la mattina. E a digiuno»

Alla Verdi, da boscaiolo, da padre di famiglia. Oppure all'imperiale o con la mosca. I tipi di barba e le denominazioni sono tantissimi. Ora che averla curata e ben in evidenza è una moda, è importante conoscere i segreti per mantenerla in ordine. Come spiegano gli esperti della barberia Argagn di via Filzi, per chi si fa la barba a casa è fondamentale rasarsi la mattina quando la pelle è rilassata e, possibilmente, a digiuno, per evitare che la digestione abbia effetti negativi sull'epidermide.

PASSAGGIO obbligato è aprire i pori, fenomeno che si ottiene naturalmente con il vapore della doccia, oppure appoggiando un asciugamano caldo per due o tre minuti sul viso. Il rito del telo caldo è uno dei più apprezzati in barberia, dove farsi la barba è una coccola per molti divenuta irrinunciabile.

Una volta tolto il telo, si deve emulsionare il sapone apposto in una ciotolina con il pennello, meglio se di tasso. Il sapone

ammorbidito va poi passato sulla parte di viso che si intende radere (tutto, se si fa una rasatura completa; parziale, se la rasatura è un ritocco), spennellandolo per circa tre minuti con movimenti circolari, così che i pori ne siano ben impregnati.

A casa si usa un rasoio normale, mentre il barbiere utilizza la lametta a mano libera, prima rigorosamente nel senso del pelo. Il contropelo va fatto solo dopo aver ripetuto l'applicazione del panno caldo per evitare arrossamenti. Dal barbiere si procede poi con l'applicazione di un telo freddo che richiuda i pori, e di un «after shave» senza alcol, idratante e lenitivo.

Chi ha la barba lunga, poi, deve lavarsela spesso: fumo di sigaretta o di sigaro, odori di cucina e inquinamento tendono a fissarsi sui peli ispidi della barba più che sui capelli. «Esistono shampoo specifici per la barba, da usare tutti i giorni - spiegano da Argagn -. Per idratare il pelo è anche importante farsi un balsamo da risciacquare: un gesto che può diventare un'abitudine sotto la doccia». **MI.BO.**

SABATO 1 E DOMENICA 2 APRILE · CENTRO FIERA DI MONTICHIARI - BS

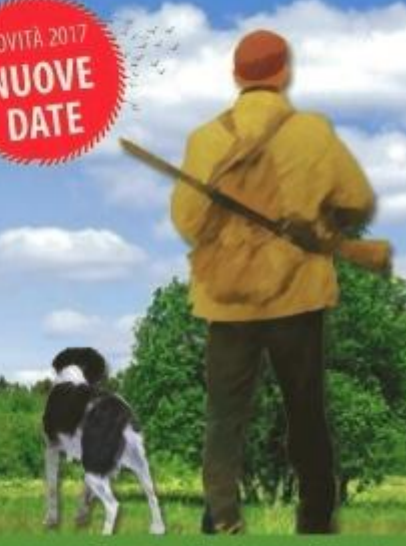
TCS EXPÒ

Tiro · Caccia · Sport & Outdoor

Fiera della Caccia, Pesca e Tiro sportivo



NOVITÀ 2017
NUOVE
DATE



ORARI DI APERTURA: 9.00 - 19.00

Centro Fiera del Garda
Montichiari (BS)

TCS EXPÒ - Fiera della Caccia, Pesca e Tiro sportivo

CENTRO FIERA S.p.A. Via Brescia, 129 - 25018 - Montichiari (BS) tel. 030 961148 - fax 030 9961966 - www.centrofiere.it - info@centrofiere.it